CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE APS PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it
1925 2025 OLTRE IL CENTENARIO

Domenica 7 giugno 2026

Monte Jouf 1.224 m

Prealpi Carniche

In collaborazione con CAI Sottosezione di Aviano

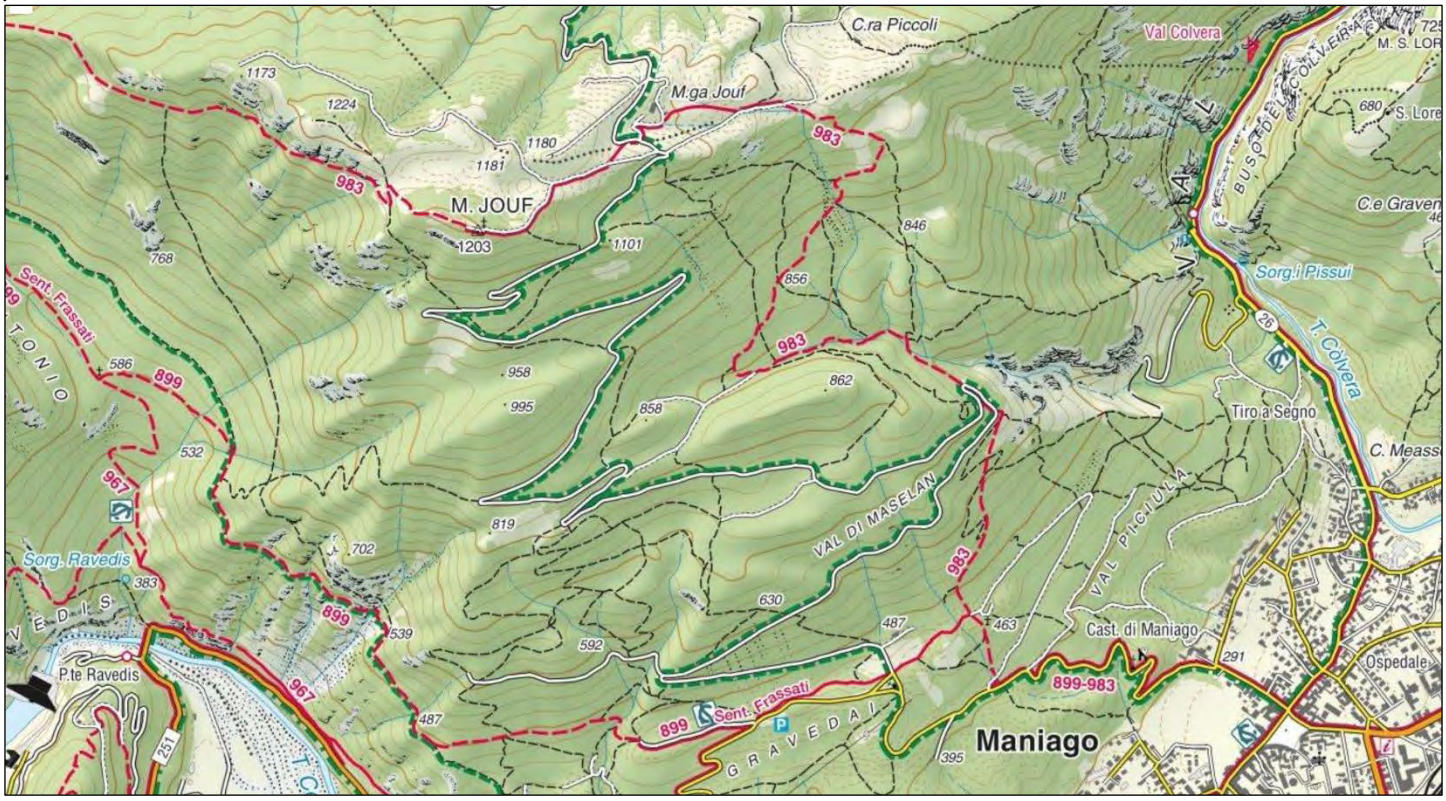


Il monte Jôuf è una montagna di modesta elevazione che sovrasta la città di Maniago nelle Prealpi Carniche, dalla cui cima di soli 1.224 m si gode di un panorama davvero eccezionale su quasi tutta la pianura friulana. La grande croce di vetta affacciata sulla sottostante pianura friulana è invece stata posta a 1.203 m, dove di solito è il punto di arrivo dell'escursione.

ITINERARIO

La nostra escursione ha inizio in località Val Piccola nei pressi degli spazi e degli edifici che ospitano l'associazione "Lis Fedis Neris". Da Maniago Libero si sale in auto verso la Val Piccola; giunti a quota 480m si trova sulla destra un parcheggio sterrato. Si prosegue per altri 100 metri e al bivio si parcheggia. Si prosegue in leggera discesa sulla strada asfaltata di sinistra, per poi proseguire a sinistra sulla strada sterrata che risale il versante sud del monte Jouf fino a malga Jouf, che visiteremo scendendo dal monte Jouf. La strada sterrata dopo un breve rettilineo devia a sinistra e sale con pendenza moderata. Oltrepassato un tornante, si prosegue lasciando la strada e seguendo il sentiero che si stacca sulla sinistra. Al primo bivio si prosegue in salita a sinistra e al secondo bivio si prosegue a destra. Lungo il sentiero si trovano alcuni bolli e la traccia è sempre evidente e ben battuta. Con un ultimo tratto sassoso più ripido si riguadagna la strada sterrata lasciata in precedenza e che seguiamo a sinistra. Procedendo si incontra a sinistra uno stavolo con affaccio sulla pianura (55' dalla partenza). Si percorrono i due tornanti ravvicinati e si prosegue a destra su sentiero, che sale ripido nel bosco per un breve tratto. La pendenza diminuisce e al bivio seguente si prosegue a sinistra. Poco dopo si intercetta nuovamente la strada sterrata e si prosegue sul lato opposto. Al successivo bivio si prosegue a destra. Poco dopo si rientra sulla strada sterrata e sul lato opposto si prosegue sul sentiero di sinistra. Dopo pochi minuti si intercetta per l'ultima volta la strada sterrata, che si attraversa e si sale su sentiero con pendenza che si fa più sostenuta procedendo in salita. Giunti a quota 1000m circa il bosco si dirada e si apre il panorama verso est (monte fara e diga di Ravedis); a quota 1160m si incontra un bivio, con a sinistra il sentiero CAI 983 che sale dalla forcella Crous. Si

prosegue dritti (CAI 983) e in pochi minuti si raggiunge una sella erbosa posta tra la cima del monte Jouf a sinistra (quota 1224m) e la quota 1204m a destra, con la croce e belvedere sulla pianura). Alla sella si trova un bivio e si prosegue dritti (a sinistra) e in pochi minuti si raggiunge la cima del monte Jouf (1224m; 2ore dalla partenza, escluse soste). Dalla cima si rientra alla sella e si prosegue in salita sul sentiero CAI 983 e in pochi minuti si raggiunge la croce posta nei pressi del belvedere di quota 1204m. Dalla croce si rientra alla Val Piccola sul sentiero CAI 983. Dalla croce si segue la mulattiera/strada che porta al pianoro della malga Jouf (nei pressi della malga il sentiero CAI è poco segnalato) e si prosegue verso i prati orientali della malga e quindi in discesa entrando nel bosco. A quota 700m il sentiero si immette sulla strada di servizio della malga Jouf, che si segue per un centinaio di metri in discesa, per poi abbandonarla seguendo il segnavia CAI a sinistra sul sentiero che continua a scendere. Percorsi pochi metri a sinistra si trova il punto panoramico del Clap dal Pater Nostri, con ancona in cemento. Da qui è segnalato come sentiero CAI un sentiero che scende abbastanza ripido su fondo sassoso; in alternativa si può seguire il sentiero a zig-zag che scende con pendenza moderata intersecando il sentiero CAI. Giunti a quota 470m si incontra un bivio di sentieri CAI e si prosegue a destra sul sentiero CAI 899. In pochi minuti si raggiunge il punto di partenza della escursione, chiudendo l'anello.



Orari e Tempi approssimativi

DIFFICOLTÀ: "**E**"; **DISLIVELLO**: **850 m** in salita; **SVILUPPO**: **11 km; EQUIPAGGIAMENTO**: calzature da escursionismo con suola scolpita tipo "Vibram", no pedule, consigliati i bastoncini; **ORARIO DI PARTENZA**: ritrovo al parcheggio della Protezione Civile in Vial Rotto alle **ore 8.00 precise**; **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**: **€ 4,00**; **MEZZI DI TRASPORTO**: mezzi propri **(le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture)**;
CARTOGRAFIA: *Carta Tabacco Foglio n. 028 scala 1:25.000, Val Tramontina, Val Cosa, Val d'Arzino.*

*Gli accompagnatori **AE Luca Dell'Agnese & Franco Cester** si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.*

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione il **Martedì e il Giovedì** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria: **Commissione Escursionismo: 3713337146; Luca: 3336716245**

SPORTLER BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo "Franco Jereb"

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);

b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.

SPORTLER BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA